

**IL FOCUS SU LAVORO E CIG CON IL REPORT DI "LAVORO&WELFARE"**

# L'abito su misura per i lavoratori in difficoltà

Mentre il Presidente Mario Draghi si augura, ancora una volta, che sindacati e imprese trovino un equilibrio maggiore sul blocco dei licenziamenti, che comunque slitta, ci sono alcune modifiche richieste dai tecnici sul Dl Sostegni bis rispetto a proposto dal Ministro Orlando: chi usa la Cig scontata licenziare! Le imprese ancora in difficoltà, infatti, potranno accedere alla Cassa Integrazione, Ordinaria e Straordinaria, senza pagare i contributi addizionali fino a fine anno. In queste ore, sul tema, e a sostegno del Ministro del Lavoro, si è espresso Cesare Damiano (già ministro del Lavoro e attualmente membro del consiglio di amministrazione dell'Inail) dicendo: "Sostengo da tempo che lo sblocco dei licenziamenti a giugno avrebbe rappresentato un serio rischio per l'occupazione, che il Paese - come ovvio - non si può permettere. Inoltre le tutele dei lavoratori, come il blocco dei licenziamenti in questione e la Cassa Integrazione, che analizzo da mesi, dovrebbero essere come un abito su misura, che accompagna i lavoratori nel passaggio dalla crisi alla ripresa. Va ricordato che, secondo alcune fonti, potremmo arrivare a 150 mila nuovi disoccupati, ma probabilmente queste stime sono addirittura minime. Una cosa è certa: lo sblocco dei licenziamenti non può essere traumatico".



**DI DORELLA CIANCI**

qu a n t o  
non potrà

state autorizzate complessivamente 5 miliardi 498 milioni 259 mila 715 ore di Cig totali. La situazione economica e produttiva - dall'inizio di tale periodo - dopo una fase tendente al miglioramento, con una riduzione delle ore di Cig consistente rispetto ai mesi precedenti, anche se con variazioni mensili, muta nel mese di marzo per poi ridiscendere nel mese di aprile. Diamo uno sguardo indietro per rendere più agevole il confronto. Nel mese di ottobre si era già registrato un nuovo aumento nella richiesta di ore di Cig (+47,59%), proseguito a novembre (+2,68%), per poi diminuire nel mese di dicembre (-20,57%); calo che si è confermato anche a gennaio (-29,13%) e a febbraio 2021 (-20,35%), mentre a marzo, come abbiamo già messo in evidenza, vi è stato un forte aumento: +270,53%. La preoccupante crescita temporanea è migliorata nel mese di aprile (-68,22%). Come abbiamo sempre detto, i dati sulla Cassa Integrazione vanno letti a un mese di distanza, valutando soprattutto i numeri ufficiali del Ministero del Lavoro.

**L'effetto trascinamento.**

Il report mostra, anche nelle due tabelle allegate prodotte dal Centro Studi, che si conferma un valore medio di richiesta di ore di Cassa Integrazione, che si attesta a 386 milioni di ore-mese. Questo valore, ad ogni modo, è indicativo dell'effetto trascinamento delle ore autorizzate mese per mese. Vediamo nel dettaglio. Solo nel mese di aprile 2021 sono state autorizzate per Covid-19: nella Cigo 30.462 aziende per 48 milioni di ore; nei fondi Fis, 34.220 aziende per 80 milioni di ore; nella Cigd, 110.360 aziende per 64,8 milioni di ore. Il numero delle aziende in crisi che fanno ricorso a decreti di Cigs, dall'inizio del 2021, aumenta sul periodo precedente (gennaio-aprile 2020). Sono 1.015 (+13,03%) con 1.486 siti aziendali (-32,79%). In buona sostanza aumentano le aziende singole, diminuiscono i gruppi con tanti siti (produttivi-commerciali). Le Regioni (tutte con decreti in riduzione) nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di Cigs sono 5: in particolare, per numero dei decreti, la Lombardia 151 (-36,02%), il Lazio 75 (-5,06%), l'Emilia-Romagna 59 (-46,36%), il Piemonte 47 (-39,74%), la Campania 45 (-18,18%). In riduzione i ricorsi per Crisi aziendale, (-14,55%), con 141 decreti; sono l'11,19% sul totale dei decreti. I contratti di solidarietà diminuiscono: ci sono 229 decreti (-55,79%) che non superano più la meta di tutti i decreti di Cigs concessi; sono il 18,17% del totale; un anno fa erano il 47,44% sul totale dei decreti. Le aziende che chiudono definitivamente e ricorrono ai decreti di Cigs sono 62 (-39,22%) e, per il momento, rappresentano il 4,92% sul totale dei decreti di Cigs.

**Lavoratori e Redditi in Cig**

Se consideriamo le ore totali di Cassa Integrazione (cioè composte da Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo gennaio-aprile 2021 (17 settimane lavorative), si determina un'assenza completa di attività produttiva per oltre 1 milione e 800mila lavoratori. Riepilogando: in base alle ore di Cassa integrazione, in questo anno fino ad aprile, si sono perse 154 milioni 586 mila 930 giornate lavorative. I lavoratori parzialmente tutelati dalla Cig, nel 2021, ovviamente sempre fino al mese di aprile, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre 3,2 miliardi di euro al netto delle tasse, mentre ogni singolo lavoratore (media), che è stato a zero ore, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre 1.900 euro al netto delle tasse.

**I due segnali da cogliere.**

Intanto, come ogni mese, è giunto il report sulla Cig, prodotto da Lavoro&Welfare. Introducendo i dati del centro studi che presiede, Cesare Damiano, con Giancarlo Battistelli, ha chiarito alcuni aspetti: "Il mese di aprile ci lancia 'segnali' importanti sulla Cassa Integrazione, che vanno letti con molta attenzione. Il primo segnale: rispetto ad aprile 2020, che aveva totalizzato oltre 855 milioni di ore autorizzate (il picco dell'anno si toccherà a maggio con 871 milioni di ore), aprile 2021 scende a 204 milioni (-76%). Si tratta di un calo importante che deve però tener conto del fatto che aprile dell'anno scorso è stato il mese dello scoppio della pandemia. Il secondo segnale: rispetto a marzo 2021, aprile 2021 indica, anche in questo caso, un calo importante: -68%. Tutto bene dunque? Per un verso, sì. La diminuzione delle ore indica una ripresa delle attività, e si presume che a maggio andrà ancora meglio. Per un altro verso, no. Perché la 'normalità' vuol dire 20-30 milioni di ore autorizzate al mese, non 200 milioni. Però ci stiamo avvicinando, lentamente, all'obiettivo anche grazie ai positivi risultati conseguiti con le vaccinazioni".

**Aprile 2021 in rapporto ad aprile 2020: la riduzione di ore che lascia ben sperare ...più o meno.** Nel mese di aprile 2021 le ore di Cig si riducono in modo consistente rispetto a marzo 2021 (-68,22%), e diminuiscono su aprile 2020, mese di inizio della esplosione della pandemia (-76,14%). Le ore di Cassa Integrazione autorizzate, ad aprile 2021, tornano sui valori medi dei mesi influenzati dal Covid-19. Su base mensile, considerando solo il periodo compreso nella emergenza pandemica, rispetto al picco di ore autorizzate raggiunto nel mese di aprile 2020, si è ancora determinato un calo nella richiesta di ore, con una riduzione ad aprile 2021 su aprile 2020: -76,14%. Sono state autorizzate, nel solo mese di aprile 2021, 203 milioni 992 mila 370 ore di Cig. Mentre nel periodo gennaio-aprile 2021, rispetto allo stesso periodo del precedente anno, sono state autorizzate 1 miliardo 236 milioni 695 mila 439 (+34,05%) ore di Cig + Fis (Fondo d'integrazione salariale). Tra aprile 2020 e aprile 2021, in piena pandemia, sono

**Andamento CIG mesi 2020 - 2021 Covid-19**

2020	Apr.	Mag.	%	Giù.	%	Lug.	%	Agò.	%	Set.	%	Ott.	%	Nov.	%	Dic.	%
Cigo	719.946.650	224.697.456	-68,87%	109.742.891	-59,18%	217.097.469	-69,43%	190.182.200	-73,89%	23.186.774	-96,86%	175.829.424	-75,37%	174.402.776	-75,45%	104.579.564	-89,48%
Cigs	12.249.833	17.699.892	+45,79%	24.074.591	+95,23%	29.538.459	+141,82%	8.847.218	-70,49%	10.819.282	+23,30%	28.287.171	+158,84%	9.951.854	-65,73%	13.448.784	+37,07%
Cigd	46.879.389	231.542.866	+392,85%	112.075.700	-51,29%	80.833.324	-27,98%	77.328.275	-46,53%	46.023.055	-40,48%	60.394.936	+31,23%	73.879.312	+22,33%	73.143.383	-5,05%
Fis	82.792.485	398.311.340	+381,10%	148.735.894	-62,66%	155.248.363	+4,39%	107.669.264	-30,97%	104.136.414	-3,23%	119.747.741	+14,93%	129.247.082	+7,93%	117.526.363	-9,07%
Tot.	851.991.357	871.061.400	+1,87%	434.568.931	-50,13%	462.675.629	+11,07%	293.727.454	-36,28%	254.330.494	-13,23%	376.251.551	+47,59%	386.251.824	+2,68%	306.892.434	-20,57%

2021	Gen.	%	Feb.	%	Mar.	%	Apr.	%	Apr-Apr
Cigo	58.539.595	-43,99%	26.236.496	-55,23%	282.000.822	+970,84%	59.065.738	-82,23%	-32,28%
Cigs	25.139.879	+72,05%	10.699.761	-57,70%	17.483.150	+63,01%	7.588.246	-56,71%	-39,21%
Cigd	48.212.371	-31,27%	67.656.446	+40,33%	114.841.797	+69,74%	64.777.440	-43,59%	+38,18%
Fis	85.894.751	-27,26%	68.698.590	-19,65%	227.619.630	+231,33%	81.582.936	-64,16%	-1,46%
Tot.	217.596.997	-29,13%	173.291.273	-20,35%	641.945.309	+270,53%	203.992.370	-68,22%	-76,14%

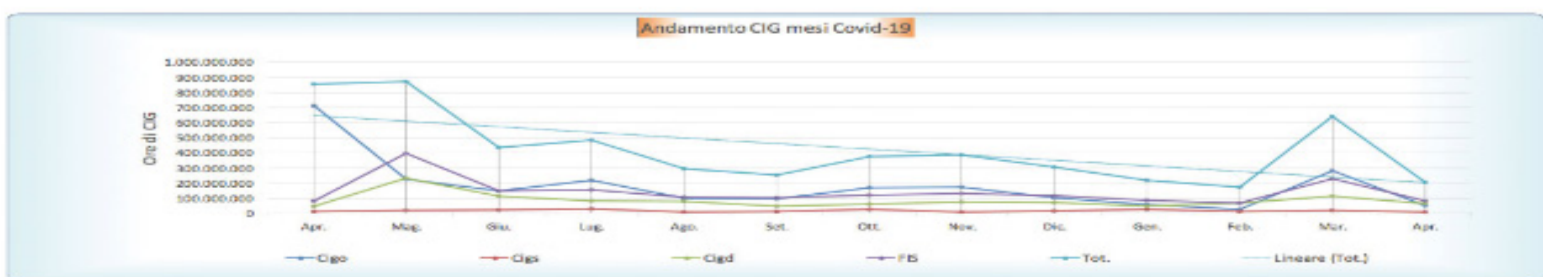


Tabelle e grafico a cura di Lavoro&Welfare

**Ore di CIG Totali 2021 gennaio-aprile**

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	%	2020 2021	%
Ordinaria	134.545.095	97.792.758	75.164.744	45.069.021	36.126.438	35.353.788	34.921.955	745.807.221	416.900.662	+454,32%	-44,10%	
Straordinaria	147.867.119	174.700.898	141.028.982	159.189.161	71.754.820	42.673.280	55.921.361	42.183.158	60.910.816	-71,47%	+44,40%	
Deroga	86.583.212	79.061.420	17.743.983	21.206.938	16.212.974	2.703.384	325.487	46.882.781	295.488.054	-45,85%	+530,27%	
FIS								87.687.348	463.395.907		+428,46%	
<b>TOTALE</b>	<b>368.995.426</b>	<b>351.555.076</b>	<b>233.937.709</b>	<b>225.465.120</b>	<b>124.094.232</b>	<b>80.730.452</b>	<b>91.168.803</b>	<b>922.560.508</b>	<b>1.236.695.439</b>	<b>+150,02%</b>	<b>+34,05%</b>	